

Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo  
Area Commercio e Attività Produttive  
Servizio Attività Economiche e di Servizio,  
Sportello Unico Attività Produttive,  
Pianificazione Commerciale  
FE  
0/A

2014 01360/016

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

25 marzo 2014

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE  
Enzo LAVOLTA  
Stefano LO RUSSO

Domenico MANGONE  
Mariagrazia PELLERINO  
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori: Ilda CURTI, Stefano GALLO, Claudio LUBATTI, Gianguido PASSONI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: AVVIO TELEMATICO DEL SUAP (SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA` PRODUTTIVE). PROTOCOLLO DI INTESA CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ED ORDINI PROFESSIONALI.

Proposta dell'Assessore Mangone.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante *‘Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133’*, all’art. 2 comma 2, prevede che le domande, dichiarazioni, segnalazioni e comunicazioni concernenti, tra l’altro, l’esercizio di attività produttive e la prestazione di servizi, comprese quelle di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59, siano presentate esclusivamente in modalità telematica al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) territorialmente competente.

La normativa di riferimento individua nello Sportello Unico Attività Produttive l’attore principale della semplificazione amministrativa, al fine di indicare all’imprenditore un solo sportello amministrativo cui presentare ogni istanza funzionale all’attività di impresa; la centralità del ruolo dello Sportello Unico era già prevista dal D.P.R. 447/98. La principale innovazione introdotta dalla riforma approvata con il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 riguarda il procedimento telematico che consente ai privati di interloquire con la Pubblica Amministrazione senza dover presentare alcuna documentazione in formato cartaceo.

In base alle procedure previste dalla richiamata normativa, al momento della presentazione delle pratiche con modalità informatica, lo Sportello Unico Attività Produttive verifica la completezza formale delle stesse e dei relativi allegati ed in caso di verifica positiva, rilascia agli interessati, con modalità telematica, una ricevuta; la pratica munita di allegati deve essere successivamente inviata alle altre Amministrazioni – se necessita di parere intermedio endoprocedimentale - e agli altri uffici istruzione per il successivo controllo. Per legge la ricevuta rilasciata consente di avviare immediatamente l’intervento o l’attività.

Al fine di dare corretta attuazione alle disposizioni del DPR 160/2010 è stato chiesto al CSI di adeguare alle esigenze della Città il programma “SUAP Piemonte”, che la Regione Piemonte ha realizzato per consentire ai Comuni di ricevere le pratiche, relative all’attivazione e alla modifica di attività commerciali e produttive, con modalità telematica; a tal proposito, si veda il programma di intervento approvato con deliberazione di Giunta Comunale (mecc. 1207632/016) del 15 dicembre 2012 ad oggetto: “Rivitalizzazione e riqualificazione del Commercio. Automazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive. Oneri aggiuntivi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4844 dell’ 11 dicembre 2006. Destinazioni fondi”.

Tale affidamento a CSI ha permesso di realizzare una modulistica cosiddetta *intelligente* che aiuta l’utente nella compilazione della stessa e che inoltre impedisce la trasmissione di pratiche incomplete; tale innovazione consente di collegare, inoltre, il SUAP Piemonte con il sistema di protocollazione DOQUI ACTA, già in uso in tutti gli uffici del Comune di Torino e con la banca dati SIAP (dell’Area Commercio e Attività Produttive) che viene aggiornata in

modo automatico. Tali interazioni caratterizzano il programma in modo decisivo riducendo gli attuali tempi di registrazione delle pratiche.

I principali procedimenti amministrativi funzionali all'attivazione o modifica di attività commerciali, che ad oggi sono gestiti dall'Area Commercio e Attività Produttive, sono così suddivisi per Servizio:

#### SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Procedimenti finalizzati all'insediamento di esercizi di vicinato, di medie strutture di vendita, di grandi strutture di vendita, per l'installazione di ripetitori elettromagnetici, impianti di distribuzione di carburanti, rivendite di quotidiani e periodici, ambulatori medici, ambulatori veterinari, nulla osta igienico-sanitario per piscine e scuole, industrie insalubri, acconciatori ed estetisti, pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, sale giochi, sala danze, alberghi ed altre attività ricettive, agenzie d'affari, autorimesse private, noleggio di veicoli senza conducente ed attività di somministrazione di alimenti e bevande svolte all'interno di circoli privati.

#### SERVIZIO MERCATI

Procedimenti finalizzati all'insediamento di attività di vendita con posteggio su aree mercatali ed aree extramercatali, attività di vendita in forma itinerante; procedimenti relativi alle attività commerciali svolte nel corso di manifestazioni.

#### SERVIZIO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Procedimenti relativi alle autorizzazioni per il servizio taxi e per il noleggio di veicoli con conducente.

Nel corso del 2013 sono state presentate all'Ufficio Accettazione (Sportello Unificato dell'Area Commercio e Attività Produttive) circa 23.500 pratiche; a tale dato bisogna anche aggiungere i numerosi contatti, circa 12.000, con l'utenza, al fine di avere informazioni telefoniche, scritte e su appuntamento.

Tutte le pratiche presentate sono assoggettate alle correlative procedure amministrative in riferimento alle quali è necessario rispettare i termini di conclusione del procedimento.

Il rispetto dei termini del procedimento costituisce una componente sempre più pregnante dell'attività amministrativa (Legge 241/90 e s.m.e i. art. 2, comma 9 "*La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente*"). per tale ragione anche i procedimenti amministrativi telematici devono essere organizzati e gestiti in modo da non incorrere in alcuna delle responsabilità sopra indicate e nell'ottica di rendere un servizio al pubblico sempre più efficiente.

L'applicazione della riforma dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvata con DPR 160/2010, comporta la necessità di individuare le cause che determinano l'improcedibilità delle pratiche presentate, ovvero l'individuazione di quei vizi gravi che non permettono agli uffici di istruire la pratica; infatti, il SUAP effettua un primo riscontro formale

sulla completezza della richiesta/comunicazione ai fini di accertarne i requisiti e i presupposti previsti dalle singole discipline normative. In relazione a ciò occorre individuare le singole cause di improcedibilità in cui possono incorrere le pratiche di competenza dell'Area Commercio e Attività Produttive:

- A) assenza della firma o del documento di identità, ove richiesto, da parte dell'utente, in quanto tale carenza non consente di attribuire la paternità dell'atto alla persona le cui generalità sono riportate nella pratica;
- B) assenza o incompletezza delle autocertificazioni relative ai requisiti morali e professionali; tali requisiti sono essenziali ai fini dell'esercizio dell'attività, attesa l'estrema rilevanza che ad essi attribuisce il legislatore;
- C) per i procedimenti di subingresso, la carenza della titolarità dell'autorizzazione amministrativa in capo al dante causa o l'assenza/incompletezza delle autocertificazioni relative all'atto di trasferimento dell'azienda o la mancanza della forma che lo stesso deve avere ai sensi delle vigenti disposizioni;
- D) per i procedimenti soggetti a SCIA l'assenza o l'incompletezza delle autocertificazioni relative alla compatibilità urbanistica o edilizia dei locali o della documentazione tecnica richiesta dal procedimento.

Il progetto di avvio del SUAP telematico partirà gradualmente e ad aprile i primi due procedimenti: “subingresso nel commercio in sede fissa” e “avvio dell'attività di vendita in forma itinerante su area pubblica”; nel mese di giugno verranno implementati da quelli relativi alla “apertura di esercizi di vicinato”. Qualora le pratiche istruite con il programma SUAP Piemonte dovessero essere trasmesse dall'utenza con modalità cartacea o a mezzo PEC, saranno dichiarate improcedibili ed i soggetti interessati saranno invitati a ripresentare la pratica utilizzando il nuovo sistema telematico. Tale impostazione si rende necessaria in quanto solo l'utilizzo del programma SUAP Piemonte è da ritenersi conforme alle prescrizioni tecniche richieste dal DPR 160/2010; a conferma di ciò il Decreto interministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministro della Semplificazione Amministrativa dell'11 novembre 2011, recante misure per l'attuazione dello Sportello Unico Attività Produttive, prevede all'art. 5 che l'invio al SUAP delle pratiche a mezzo PEC possa essere effettuato solo fino a quando non vengano messi in esercizio dei software in grado di gestire le verifiche automatiche previste dalle procedure del D.P.R. 160/2010.

A ciò si aggiunge, la recente risoluzione ministeriale n. 212434 del 24 dicembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha confermato la suddetta impostazione, precisando che le comunicazioni tra le imprese e Pubblica Amministrazione possano avvenire a mezzo PEC esclusivamente nei casi in cui non sia prevista una diversa forma di comunicazione telematica: “le imprese pertanto devono conformarsi alle modalità di comunicazione telematica scelte da ciascuna Amministrazione e non possono liberamente optare per una trasmissione tramite PEC che infatti non dà luogo ad una gestione telematica del procedimento”.

L'implementazione dei procedimenti da gestire con il programma SUAP Piemonte sarà

aggiornata con determinazione dirigenziale in seguito al correlativo aggiornamento del software in uso; con la stessa determinazione dirigenziale verranno altresì individuate eventuali altre cause di improcedibilità.

In preparazione al cambiamento, nel corso del 2013 sono stati organizzati numerosi incontri con le Associazioni di Categoria e con gli Ordini Professionali al fine di illustrare loro le modalità operative e di utilizzo del programma SUAP Piemonte. Nel corso di tali incontri si è anche convenuto di sottoscrivere, con le Associazioni di Categoria e con gli Ordini Professionali, un Protocollo di Intesa con cui gli stessi si impegnano ad utilizzare il programma SUAP Piemonte fornendo assistenza a chi a loro si rivolga per la predisposizione di pratiche amministrative.

Il testo del Protocollo allegato al presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Città, ed è da considerarsi aperto per chi altri intenda aderirvi.

Resta salva la facoltà per l'utente privato di utilizzare direttamente e personalmente il sistema SUAP Piemonte per inoltrare le pratiche delle rispettive attività commerciali o di servizi.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica.

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di avviare – a far data dal 2 aprile 2014 - con la presente e per le motivazioni di cui in narrativa, il nuovo sistema telematico di gestione delle pratiche di competenza dell'Area Commercio e Attività Produttive denominato SUAP/Piemonte;
- 2) di approvare lo schema di protocollo di intesa allegato al presente provvedimento (**all. 1**) con cui le Associazioni di Categoria e gli Ordini Professionali si impegnano ad assistere le aziende, ovvero, gli operatori economici che a loro si rivolgono per l'invio di pratiche

amministrative, relative ad attività commerciali o di servizi, a mezzo dell'utilizzo del nuovo sistema SUAP/Piemonte;

- 3) di dare atto che i procedimenti presentati con modalità telematica di competenza dell'Area Commercio e Attività Produttive sono considerati improcedibili in presenza delle cause meglio individuate in narrativa;
- 4) di dare atto che l'implementazione dei procedimenti da gestire con il nuovo sistema e l'individuazione di eventuali ulteriori cause di improcedibilità saranno definite con specifico provvedimento dirigenziale;
- 5) il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento (**all. 2**);
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Commercio, Lavoro, Attività Produttive,  
Formazione Professionale, Economato, Contratti e Appalti  
Domenico Mangone

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente  
Servizio Attività Economiche e di Servizio – SUAP - Pianificazione Commerciale  
Ernesto Pizzichetta

Il Dirigente  
Servizio Mercati  
Roberto Gandiglio

Il Dirigente  
Servizio Contenzioso Amministrativo  
Roberto Mangiardi

Verbale n. 14 firmato in originale:

IL SINDACO  
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 31 marzo 2014.